



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	CEM
titolo	Vallerò 2013
per l'anno	2013
del PGZ di	Piano Giovani di Zona della Val di Cembra

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Sofia
Cognome	Di Crisci
Recapito telefonico	3492601503
Recapito e-mail/PEC	sofia.dicrisci@libero.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Roberto
Cognome	Lazzarotto
Recapito telefonico	0461680032
Recapito e-mail/PEC	segretario@comunita.valledicembra.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail/PEC	robertaelisa@hotmail.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

27/06/2006



6. Comuni componenti il territorio del PGZ

Albiano
Cembra
Faver
Giovo
Grauno
Grumes
Lisignago
Lona - Lases
Segonzano
Sover
Valda

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comunità della Valle di Cembra	Sofia Di Crisci	referente istituzionale
Comune di Cembra	Luciana Gasperat	
Comune di Sover	Liliana Ambrosi	
Comune di Segonzano	Paolo a Prato	
Comune di Albiano	Massimo Ravanelli	
Comune di Grumes	Nicola Pojer	
Comune di Faver	Paolo Piffer	
Comune di Lisignago	Stefano Nardon	
Comune di Valda	Tiziana Menegatti	
Comune di Grauno	Roberta Nones	
Comune di Giovo	Nicola Marchi	
Comune di Lona - Lases	Lara Pisetta	
Istituto Comprensivo di Cembra	Sergio Vastarella	
rappresentante associazioni sportive	Edj Ravanelli	
rappresentante cultura e tradizione	Roberto Bazzanella	
rappresentante mondo religioso	Don Tiziano Filippi	
rappresentante musica e teatro	Serena Paolazzi	
rappresentante associazioni giovanili	Manuel Fidenzi	
rappresentante volontariato	Roberto Brugnara	
rappresentante Sorgente 90	Giulia Laurettici	
rappresentante imprenditoria giovanile	Loris Largher	
rappresentante credito cooperativo	Diego Paolazzi	
BIM	Armando Benedetti	



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

La Valle di Cembra è composta da 11 comuni che, procedendo dall'estremità nord-orientale, sono: Grauno, Sover, Grumes, Valda, Segonzano, Faver, Cembra, Lona-Lases, Lisignago, Albiano, Giovo.

Tutti i comuni della valle hanno attivato un Piano Giovani di Zona comune e sono supportati in questo lavoro dall'ente capofila, la Comunità della Valle di Cembra, eletta tale nel 2009.

Nel 2013 sono stati presentati al Tavolo del Confronto e della Proposta 12 progetti, tutti ammessi nel POG 2013 vista la loro qualità ed importanza per lo sviluppo delle politiche giovanili del territorio.

I PROGETTI DEL 2013

Da un'analisi del contesto sociale della Val di Cembra, elaborata dagli assessorati comunali e dalle istituzioni dei diversi paesi che la compongono, con particolare riferimento ai bisogni espressi dal mondo giovanile, è emerso che i giovani cembrani hanno un forte legame con il territorio, sono vicini alle tradizioni e vogliono allo stesso tempo portare innovazione. Vogliono aprirsi al mondo esterno, ma non con l'intento di abbandonare le proprie radici, bensì per arricchire il proprio bagaglio di esperienze e conoscenze che possano essere sfruttate positivamente dalla loro valle.

Si è deciso per questo motivo di promuovere:

- 1) progetti innovativi, che sappiano dar sfogo alla creatività dei giovani,
- 2) progetti volti alla valorizzazione del territorio, in cui i giovani siano protagonisti,
- 3) progetti di apertura e confronto con il mondo esterno.

Per quanto riguarda il primo punto, sono molti i progetti del Piano Giovani 2013 che puntano allo sviluppo della creatività dei nostri giovani: ci sono due progetti sulla musica (sempre centrale in Val di Cembra), un progetto sul teatro, un progetto sulla pallavolo ed un progetto sulla creatività manuale. Ovviamente questi progetti non andranno ad influire solamente sulla creatività dei giovani, ma avranno come obiettivo anche la valorizzazione del territorio. Ad esempio il progetto teatrale "Il Visconte Dimezzato" fonderà la grande opera di Calvino nel contesto cembrano ed il progetto "Carromania: giovani e creatività" raggrupperà i giovani della zona in un laboratorio sulle tecniche di costruzione dei carri allegorici, protagonisti della maggior parte delle feste tradizionali della valle.

Importanti per la valorizzazione del territorio saranno anche il progetto alla scoperta del mondo del volontariato e i due progetti a tema ecologico. Il primo vedrà i giovani del Clean Up Day prendere in mano le redini del progetto e formarsi al fine di diffondere tra i loro coetanei l'importanza dell'ecologia, soprattutto in un territorio turistico quale è la valle di Cembra. Il secondo, sarà rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e li vedrà protagonisti nell'allestimento di una mostra ecologica.

Per migliorare la porgettualità interna, il Tavolo ha ritenuto opportuno supportare anche i progetti volti al contatto con il mondo esterno. Sono previsti infatti un progetto di avvicinamento al territorio dei Balcani, un progetto di confronto tra gli istituti scolastici di quattro Paesi europei (con lo scopo specifico di sottolineare il concetto di cittadinanza europea) ed un progetto che guarda alla pace nel mondo.

Visto il successo del progetto "Valorizzazione PGZ", il Tavolo ha deciso infine di riproporre un progetto di comunicazione comune a tutto il POG 2013. Il progetto "Valorizzazione PGZ 2013" impiegherà i giovani che hanno partecipato al progetto del 2012 nella costruzione di un telegiornale online. Il telegiornale online fungerà da canale di diffusione delle attività svolte dal Piano Giovani e non è di interesse comune al territorio.



9. Obiettivi generali del POG:

Sviluppo della creatività dei giovani e aumento della consapevolezza delle proprie capacità.

Avvicinamento dei giovani al territorio della Valle di Cembra e valorizzazione dello stesso.

Diffusione delle attività svolte dal Piano Giovani tramite un tg online.

Sviluppo del bagaglio di conoscenze e di esperienze dei giovani del territorio, con lo scopo di portare innovazione e miglioramento all'interno della valle.



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_1_2013

2. Titolo del progetto

I GIOVANI SI INCONTRANO A VALLE APERTA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Laura
Cognome	Zanotelli
Recapito telefonico	0461683318
Recapito e-mail	info@associazionevalleaperta.it
Funzione	Presidente - Legale rappresentante

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

associazione Valle Aperta

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ponchiach, Faver

6. Collaborazioni

6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

Associazione (specificare)

 Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

 Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 20/10/2012	Data di fine 31/12/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 01/05/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2013	Data di fine 30/09/2013
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 31/10/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Ponciach, Faver

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

X Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

X Altro (specificare) abbattere pregiudizi e paure*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale***X Favorire il dialogo inter-generazionale**

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Riflettere sull'importanza dei temi del volontariato, della cittadinanza attiva, del protagonismo e dell'inclusione

2 Fornire informazioni ed occasioni di incontro con chi soffre, al fine di abbattere pregiudizi e paure nei confronti dei malati mentali

3 Implementare e sperimentare modalità di lavoro di gruppo tra giovani ed adulti (partecipanti al progetto, giovani che svolgono i Servizio Civile, volontari, ospiti di Valle Aperta e familiari)

4 Sperimentare nuove modalità relazionali nelle quali essere disponibili all'ascolto dell'altro, all'accoglienza ed a capire i bisogni affettivi di chi ci sta vicino, abbattendo lo stigma della malattia mentale

5 acquisire competenze artistiche, comunicative ed organizzative (lavorazione della creta, realizzazione di un murales, di un giornalino e di una locandina, organizzazione delle attività, ecc.)

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) realizzazione murales

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'associazione Valle Aperta nasce nel 1983 ad opera di alcuni volontari della Valle di Cembra. Nasce come strumento di aiuto sia per i sofferenti mentali, sia per le famiglie. Nasce anche sulla spinta della legge 180 (13 maggio 1978) che dispone la chiusura delle strutture psichiatriche tradizionali e prevede l'anascita di strutture intermedie all'ospedalizzazione ed alla delega familiare. La legge ha come obiettivo il rinserimento dei sofferenti nel mondo, così da poterli aiutare, tutelare e seguire al meglio.

Valle Aperta nasce come mobilitazione di una valle, ed in particolare dei suoi giovani, che si rendono sensibili e responsabili rispetto alle cause ed alle conseguenze del disagio relazionale, mentale e psichico.

L'associazione da sempre è impegnata nella promozione della cultura solidaristica, con particolare attenzione "alle problematiche inerenti alla sofferenza psichica, riguardo alle modalità per prevenirla, affrontarla e superarla" (Statuto dell'Associazione). A tal fine opera in seno all'associazione il Gruppi di Sensibilizzazione, il quale nel corso degli anni ha organizzato decine di appuntamenti di incontro con adulti, giovani ed adolescenti toccando tutti gli 11 comuni della valle, Trento, Lavis, Pinè e Fornace.

Negli anni l'associazione si è resa conto che le attività di sensibilizzazione che portano maggiori frutti sono quelle finalizzate ai giovani (adulti di domani), i quali si impegnano fortemente per imparare a relazionarsi, abbattendo i pregiudizi, scavalcando le barriere che ci tengono lontani ed attingendo energia dalla loro gioia, spensieratezza e vivacità, spronati dai nuovi stimoli che possiamo offrire loro. Questo è un aspetto da non sottovalutare poiché contribuisce alla realizzazione dell'ideale dell'associazione Valle Aperta: la costruzione di una nuova-futura comunità più disponibile ed accogliente verso i bisognosi, i cui membri siano consapevoli del ruolo di cittadini attivi, autonomi, propositivi, responsabili e solidali, pronti a lottare contro le ingiustizie e le disparità che affliggono chi soffre.

Proprio per fare un ulteriore passo verso la realizzazione di questo sogno, l'associazione ha deciso di presentare al Piano Giovani un progetto rivolto esclusivamente ai giovani, che li veda protagonisti, che li aiuti a sviluppare modalità relazionali finalizzate all'accoglienza dell'altro, che permetta loro di imparare a comunicare con chi è diverso per età o per storia personale e che li metta nella condizione di combattere attivamente l'esclusione sociale e lo stigma che affligge il malato mentale.

Si è convinti del fatto che il giovane che si avvicina alle attività ed alla cultura dell'associazione Valle Aperta può provare a vivere una nuova esperienza personale, formativa ed educativa, mettendosi alla prova nell'ambito del volontariato.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto mira a sostenere ed alimentare la crescita e l'arricchimento del giovane come cittadino capace di porsi nell'ottica solidaristica, grazie all'acquisizione di strumenti personali, intellettuali, tecnici e relazionali, che gli permettano sia di lavorare in futuro nel campo del disagio e dell'assistenza, sia di collocarsi nella società con l'ottica del volontariato sociale.

Il progetto prevede tre fasi:

1. WEEKEND GIOVANI: verrà organizzato a maggio 2013 un weekend dedicato ai giovani, rivolto a 40 ragazzi della Valle di Cembra (contattati principalmente attraverso gli animatori dei gruppi giovanili). I partecipanti al weekend avranno la possibilità di soggiornare per un fine settimana (dalle ore 14.00 del sabato alle ore 17.00 della domenica) presso la struttura di Valle Aperta. Durante la permanenza i ragazzi potranno condividere con ospiti, familiari, dipendenti, volontari ed esperti del settore vari momenti formativi, ricreativi ed artistici. In particolare il sabato pomeriggio sono previsti dei laboratori durante i quali i ragazzi, guidati da esperti ed adeguatamente preparati, svolgeranno delle attività insieme agli ospiti ed ai volontari e dipendenti dell'associazione. Si lavorerà la creata, si realizzerà un murales, si scriverà un giornalino da distribuire poi alle associazioni giovanili della valle e si decoreranno delle magliette. La sera del sabato ci sarà un concerto nel quale si esibiranno due band giovanili della valle di Cembra. La domenica mattina ci soffermeremo a riflettere sulla malattia mentale, guidati da esperti, ospiti e familiari. Infine la domenica pomeriggio ci prepareremo al commiato ed un sacerdote esperto nella formazione dei giovani ed attivo nel mondo del sociale celebrerà a Santa Messa. Il pernottamento ed i pasti sono garantiti presso la struttura dell'Associazione.
2. FINE SETTIMANA A VALLE APERTA: verrà proposto ad alcuni dei giovani che hanno preso parte al Weekend di proseguire nel percorso partecipando all'attività di Valle Aperta denominata "Fine Settimana", che ha luogo nel periodo estivo (da giugno a settembre). I Fine Settimana sono dei soggiorni che si svolgono una o due volte al mese (da sabato pomeriggio a domenica sera), ai quali partecipano una decina di ospiti (provenienti perlopiù dalla Valle di Cembra) e sei volontari. I ragazzi interessati, divisi in piccoli gruppi per volta (4-6 giovani), saranno preparati ed affiancati per tutto il periodo dall'operatore responsabile dei Fine Settimana e da volontari esperti. Avranno così la possibilità di vivere un'esperienza a contatto con gli ospiti, una sorta di formazione sul campo (stage) per sperimentare nuove modalità relazionali, gestionali ed organizzative. Il contatto con l'ospite, in un gruppo più ristretto rispetto al Weekend Giovani, permette ai ragazzi di sviluppare capacità ed abilità relazionali particolari, oltre ad implementare una certa sensibilità rispetto alla sofferenza che affligge chi è diverso e vive ai margini della società. Vivere a contatto con gli ospiti permette di accorgersi della loro sofferenza; venire a contatto con chi lavora o presta servizio di volontariato nel settore del disagio psichico aiuta i ragazzi ad avere una lettura delle problematiche sociali che affliggono la nostra società; prestare servizio accanto ai ragazzi che svolgono il Servizio Civile e all'équipe di dipendenti e volontari dell'associazione è infine la migliore palestra per sviluppare un comportamento cooperativo. Anche in questa fase il pernottamento ed i pasti sono garantiti presso la struttura dell'Associazione.
3. LOCANDINA: i ragazzi che parteciperanno al progetto realizzeranno una locandina per sensibilizzare gli altri giovani della Valle di Cembra sul tema del volontariato e del disagio psichico, nella quale riporteranno interamente o almeno parzialmente il murales realizzato presso la struttura. I ragazzi si occuperanno anche di distribuire alle associazioni giovanili della valle il giornalino che avranno realizzato durante il Weekend Giovani.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Tramite la realizzazione del progetto l'associazione spera di stimolare e favorire la crescita dei ragazzi come cittadini, sviluppando in loro l'attenzione al servizio ed alla solidarietà e fornendo loro nuove abilità artistiche, gestionali ed organizzative. Tramite il percorso sviluppato spera di fornire ai ragazzi strumenti di interpretazione dell'ambiente sociale, che li porti a sviluppare un senso critico e a crescere come cittadini e persone, e spera di riuscire a sottolineare la ricchezza data dalle peculiari specificità che caratterizzano qualsiasi individuo, a prescindere dalle qualità personali.

Per raggiungere questo risultato l'associazione si auspica di:

- coinvolgere un gruppo di circa 40 ragazzi che parteciperà a tutte le fasi del progetto (ed altri ragazzi che parteciperanno solo al Weekend Giovani) ed entrerà in diretto contatto con la realtà di Valle Aperta;
- realizzare una locandina ed un giornalino e distribuire entrambi alle associazioni della valle;
- realizzare un murales visibile a tutti i visitatori della struttura e da utilizzare nel materiale di sensibilizzazione.

Ultimo auspicio è quello di trasmettere ai giovani conoscenze, abilità e capacità relazionali nell'ambito dell'intervento su persone che soffrono il disagio psichico

14.4 Abstract

Progetto di sensibilizzazione dei giovani nei confronti del disagio psichico. Il progetto prevede la partecipazione al Weekend Giovani, organizzato presso Valle aperta (struttura di accoglienza) e la partecipazione a stage della durata di un fine settimana presso la struttura. I partecipanti svolgeranno attività a contatto con gli ospiti, realizzeranno un murales e delle locandine che verranno utilizzate come mezzo per sensibilizzare i giovani della valle al disagio psichico.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 20

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?****Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

 Adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?****Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

 Articoli su quotidiani, riviste, bollettini Bacheche pubbliche Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

 Lettere cartacee Passaparola Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..) Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?** SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontri organizzativi e di monitoraggio con i ragazzi coinvolti e con i dipendenti e volontari dell'Associazione.

2

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) creta, materiale per la realizzazione del murales, del giornalino e della locandina	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria 100 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1200,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) spese per organizzazione e coordinamento	€ 500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 3800,00


18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 280,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 280,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3520,00
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e BIM	€ 760,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1760,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3520,00	€ 760,00	€ 1000,00	€ 1760,00
percentuale sul disavanzo	21.59 %	28.41 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_2_2013

2. Titolo del progetto

CARROMANIA: GIOVANI E CREATIVITA' NEI CARRI ALLEGORICI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Debora
Cognome	Brugnara
Recapito telefonico	3471033199
Recapito e-mail	debora.brugnara@gmail.com
Funzione	responsabile del progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

 Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione di promozione sociale Ho Tanta Sete

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

Associazione (specificare)

Comitato/gruppo organizzato locale

 Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2012	Data di fine 31/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 31/08/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 30/09/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Giovo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Coinvolgimento giovanile nello sviluppo dell'identità locale, attraverso la valorizzazione delle tradizionali rappresentazioni allegoriche.

2 Acquisizione di nuove conoscenze sull'allestimento dei carri, costumi, trucco e acconciatura attraverso la partecipazione a corsi formativi.

3

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

La Valle di Cembra è una valle molto ricca dal punto di vista associativo e delle iniziative intrattenitive, soprattutto se legate alle tradizioni. Nel comune di Giovo annualmente ha luogo la Festa dell'Uva; nel Comune di Cembra si organizza ogni anno la Festa del Palio Raglio; nel Comune di Albiano si organizza la Festa di Carnevale e in tanti altri comuni si festeggiano varie feste tradizionali sempre molto partecipate. Sono molti i giovani che ruotano intorno a queste iniziative e che si impegnano prestando volontariamente la propria creatività e voglia di fare per organizzare le feste e realizzare carri allegorici, siano essi organizzati in associazioni o comitati, siano essi gruppi informali. Soprattutto per quanto riguarda la realizzazione dei carri allegorici, la nostra valle è molto produttiva. Per questo motivo il nostro gruppo informale ha deciso di proporre un corso, rivolto a tutti i giovani della valle, che possa aiutarli nel trovare nuove tecniche di realizzazione dei carri e nuove idee nell'allestimento degli stessi. Il corso sarà anche un importante punto di incontro per i giovani della valle, dove potranno scambiarsi idee e buone prassi per l'organizzazione delle manifestazioni e la realizzazione delle sfilate allegoriche.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto che proponiamo è organizzato in una serie di incontri, aperti a tutti i giovani della valle, sulla realizzazione di sfilate e carri allegorici. Il percorso è stato pensato perché in tutta la valle ci sono feste in cui si propongono sfilate allegoriche con carri e spesso a curare tali eventi sono i giovani.

Il corso verterà sui seguenti temi:

1. la decorazione dei carri allegorici (in carta pesta, con quali colori, ecc.),
2. il trucco e l'acconciatura di scena,
3. la realizzazione di costumi.

DETTAGLIO INCONTRI:

1. Decorazione dei carri allegorici:

Esperto: Roberto Musetti

Incontri: 2 serate, una giornata piena (sabato), e domenica mattina per "domande e risposte" e conclusioni.

Luogo: Giovo (capannone)

Contenuto del corso: Roberto Musetti, esperto nella realizzazioni di allestimenti in cartapesta, operante nel carnevale di Viareggio, spiegherà come allestire carri in modo creativo ma anche sicuro. Insegnnerà le principali tecniche per la lavorazione della cartapesta e darà utili consigli per la realizzazione dei carri.

2. Realizzazione di costumi:

Esperte: Donata Coser e Decarli Ilaria

Incontri: 4 serate e una giornata

Luogo: Giovo (centro polifunzionale)

Contenuto del corso: gli esperti mostreranno come realizzare costumi per le sfilate dei carri allegorici, con un approccio molto pratico. I partecipanti al corso potranno osservare le esperte all'opera e imparare così a realizzare costumi in modo facile e veloce. Gran parte del corso sarà dedicata alla messa in pratica delle nozioni acquisite. Si tratterà quindi di un corso perlopiù pratico.

3. Trucco e acconciatura di scena:

Esperta: Emanuela Amoroso

Incontri: 5 serate

Luogo: Giovo (centro polifunzionale)

Contenuto del corso: l'esperta mostrerà in modo pratico ed efficace come acconciature e truccare i personaggi di scena a seconda delle caratteristiche fisiche e del tema scelto.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si spera in una partecipazione considerevole al progetto, coinvolgendo più persone che collaborano alla realizzazione delle varie sfilate allegoriche in valle. I partecipanti al progetto saranno guidati all'apprendimento di nuove tecniche e soluzioni per l'allestimento dei carri, contribuendo al miglioramento qualitativo degli stessi. Grazie al progetto si potranno incontrare i giovani che contribuiscono alle varie sfilate creando nuove collaborazioni tra i gruppi allestitori.



14.4 Abstract

Incontri-workshop sull'allestimento di sfilate allegoriche (sfilate che solitamente allietano le feste tradizionali della Valle di Cembra). In particolare verranno trattati i seguenti aspetti: la decorazione dei carri allegorici (in carta pesta, con quali colori, ecc.); il trucco e l'acconciatura di scena; la realizzazione di costumi da sfilata. Gli incontri saranno tenuti da esperti (per la decorazione dei carri sarà presente un collaboratore del Carnevale di Viareggio) e rivolti a tutti.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 60

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**X Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?** SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

- 1 Incontro a fine progetto con gli organizzatori
- 2
- 3
- 4
- 5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, stoffe	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2500	€ 2500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2500	€ 2500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 600,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggio per esperti	€ 400,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7500,00


18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7500,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 2250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3750,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7500,00	€ 2250,00	€ 1500,00	€ 3750,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_3_2013

2. Titolo del progetto

IL VISCONTE DIMEZZATO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Lorenzo
Cognome	Dalmonech
Recapito telefonico	3409354990
Recapito e-mail	lorenzo.dalmonech@ebigroup.it
Funzione	COORDINATORE-REGISTA

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) filodrammatica

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) filodrammatica

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Filodrammatica Verla

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Givo

6. Collaborazioni

6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?** Comune Associazione (specificare) COFAS

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

 Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

 Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2012	Data di fine 01/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/01/2014	Data di fine 19/01/2014

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

GIOVO

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività****X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 COINVOLGERE I GIOVANI IN UN LAVORO TEATRALE RENDENDOLI CONSAPEVOLI DELLA DIFFICOLTA' DI AFFRONTARE UN PUBBLICO.

2 ELABORARE UN TESTO TEATRALE ISPIRATO A "IL VISCONTE DIMEZZATO" CON ADATTAMENTO AD USI E COSTUMI LOCALI (DIALETTO E ITALIANO).

3 STUDIARE L'ARTE DELLA RECITAZIONE, DEL LINGUAGGIO DEL CORPO, DEGLI EFFETTI SCENICI (LUCI, MUSICHE E SCENOGRAFIA).

4 DEBUTTARE A MAGGIO/GIUGNO 2013 – REPLICARE A NOVEMBRE/DICEMBRE 2013

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Di fronte ai cambiamenti del nuovo millennio ed ai nuovi disagi sociali e relazionali che comporta la digitalizzazione e la progressiva chiusura degli spazi, il giovane, anche in questo territorio apparentemente conservato dalle problematiche contemporanee, sente la necessità di affrontare nuovi esperimenti interrelazionali, di comprendere maggiormente gli altri e se stessi.

Un progetto di teatro può rispondere pienamente ad esigenze di integrazione tra i ragazzi e contemporaneamente svolgere un lavoro, come solo il teatro sa fare, sulla stessa personalità, affrontando le paure dell'esporsi in pubblico e le difficoltà della realizzazione di uno spettacolo, scoprendo nuovi ed inaspettati talenti, passioni ed attitudini, che possano servire anche in futuro ad ampliare la passione e a formare ogni partecipante coinvolto attivamente.

La necessità parte direttamente dai ragazzi, che già in passato hanno manifestato particolare entusiasmo verso la disciplina teatrale.

Si tratta di ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 20 anni, della scuola secondaria di Givo, degli istituti superiori ed di altre realtà, che negli anni scorsi hanno contribuito a realizzare la giornata della memoria e nel giugno 2010 sono stati protagonisti della manifestazione conclusiva della borsa di studio elargita dalle casse rurali della valle agli studenti meritevoli. A seguito di queste esperienze, che si sono rivelate estremamente gratificanti, soprattutto per l'aspetto formativo della personalità, la richiesta di nuove e più impegnative esperienze si è avvertita immediatamente. Conseguentemente si è pensato di fare un progetto in cui tutti i ragazzi siano partecipi di ogni aspetto che riguarda il lavoro teatrale: non solo la recita, ma anche la creazione del testo, fino poi alla realizzazione dello spettacolo finale.

Questi obiettivi erano stati proposti anche per il progetto del POG 2012, ma non erano stati pienamente raggiunti. I ragazzi, sia perché molto giovani (14-16 anni), sia perché inesperti (hanno seguito solamente un corso base di teatro), non sono riusciti a raggiungere un'autonomia sufficiente nella realizzazione dello spettacolo: sono stati largamente aiutati dagli adulti della filodrammatica di Verla, ma si sono comunque impegnati nel ruolo di attori.

In sede di valutazione del progetto 2012 è emersa questa problematica e gli stessi ragazzi, consci dell'essersi affidati spesso all'aiuto degli adulti, hanno espresso il desiderio di puntare ad una maggiore autonomia. Non solo, hanno anche ipotizzato il modo per superare il problema: dividersi in gruppi di lavoro e programmare fin da subito le attività da realizzare e i tempi necessari per portarle a termine.

Visto che i ragazzi hanno espresso la voglia di essere più autonomi ed hanno anche ipotizzato la strada migliore per giungere a tale obiettivo, visto che nel gruppo si sono aggiunti ragazzi più maturi (16-18 anni) e visto che anche nel 2012 i giovani hanno seguito un percorso di formazione più avanzato sul teatro, il Tavolo ha deciso di riproporre il progetto nel POG 2013, dando la possibilità al gruppo di dimostrare il proprio valore.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto sarà rivolto a circa 20-30 ragazzi. La rappresentazione che si intende inscenare sarà ispirata al romanzo di Italo Calvino "Il visconte dimezzato" e prevede un lavoro di gruppo che va dalla reinterpretazione del testo in chiave ironica e con riferimenti territoriali, alla realizzazione della scenografia, delle acconciature, dei costumi e del trucco.

Il percorso cercherà di sviluppare i vari aspetti del carattere dei ragazzi, rendendoli responsabili di scelte, benché limitate alla realizzazione dello specifico spettacolo teatrale, che servano a far capire loro che il buon esito del lavoro dipenderà dall'impegno costante di tutti.

Il lavoro sul testo sarà seguito da persone che scrivono opere teatrali, mentre per quanto concerne i trucchi un professionista del settore terrà ai ragazzi un corso di 20 ore per insegnare loro i segreti di quest'arte. Per quanto riguarda il corso di dizione e recitazione, la compagnia filodrammatiche associate metterà a disposizione un docente teatrale, che insegnerrà ai ragazzi come ci si comporta su un palco recitando davanti al pubblico. La realizzazione delle scenografie, gli effetti sonori e le luci saranno interamente a cura dei giovani, che però saranno aiutati da persone che da decenni lavorano nell'ambito del teatro amatoriale (i giovani non possono essere lasciati da soli ad allestire una scena o a lavorare con le luci, soprattutto per motivi di sicurezza, ma anche perché la figura di un adulto può guiderli e aiutarli in caso di problemi).

Le musiche usate per la rappresentazione saranno brani originali, scritti per l'occasione, eseguite da un coro di ragazzi.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si spera che i ragazzi che parteciperanno al progetto saranno in grado di organizzare le attività in modo autonomo, coerente e in linea con i tempi stabiliti. Si spera che il gruppo riuscirà a produrre uno spettacolo integralmente, curandone ogni aspetto e ricorrendo all'aiuto degli adulti solo in casi di necessità (il lavoro sarà comunque supervisionato sempre da un adulto, per assicurare la sicurezza e il proseguimento dei lavori). Si spera inoltre che da questa esperienza ne esca un gruppo di giovani consapevoli delle proprie capacità organizzative, più sicuri nel campo dello spettacolo e nella vita personale.

Si spera infine che il lavoro sul testo teatrale, al di fuori dell'ambito scolastico, riesca a sviluppare nei giovani la passione per la grande letteratura italiana, nello specifico per le opere di Italo Calvino.

14.4 Abstract

Rappresentazione teatrale ispirata a "Il Visconte Dimezzato" di Italo Calvino, interamente gestita da ragazzi tra gli 11-20 anni. Partecipando al progetto, i ragazzi dovranno occuparsi della realizzazione della scenografia, delle acconciature, dei trucchi e soprattutto della creazione del testo teatrale. Verranno organizzati corsi di dizione, trucco e acconciatura basati sul testo teatrale scelto. Un coro giovanile canterà dal vivo le canzoni dello spettacolo.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 40

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**X Bacheche pubbliche****X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola**X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)****X Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?****X SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontro conclusivo con i partecipanti al progetto, per tirare le conclusioni dello stesso, valutarne la riuscita ed il gradimento.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 2000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio e luci	€ 150,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) acquisto cartoleria, costumi, ecc.	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2810	€ 2810,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 700,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 550,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) chilometriche e telefoniche	€ 760,00
10. Assicurazione	€ 70,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 8240,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€ 300,00

Totale B: € 300,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7940,00****18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 2382,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1588,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3970,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7940,00	€ 2382,00	€ 1588,00	€ 3970,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_4_2013

2. Titolo del progetto

Cittadinanza Comunitaria

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0461680032
Recapito e-mail	dir.i.c.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente - responsabile progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5. Soggetto responsabile****5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni**6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?****X SI**

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

 Associazione (specificare) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

 Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

 Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) college di Dublino**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

 Pluriennale**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 01/12/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 08/01/2013	Data di fine 31/10/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 31/05/2014
Valutazione	Data di inizio 01/06/2014	Data di fine 08/06/2014

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Cembra, Segonzano, Durach, Dublino

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

X Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione**X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità**

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

X Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Conoscenza di alcune realtà europee differenti da quella di origine

2 Sviluppo delle competenze linguistiche attraverso la conoscenza di alcune delle principali lingue comunitarie (inglese – tedesco) e approfondimento di conoscenze legate alla cultura, alla storia e alla geografia di altri stati membri dell'Unione Europea

3 Sviluppo dell'autonomia personale in relazione alla cittadinanza europea

4 Socializzazione con i coetanei che parlano la stessa lingua e con quelli che si esprimono in altre lingue comunitarie

5 Condivisione dei valori legati all'identità comunitaria

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il dirigente della Hauptschule di Durach in Baviera, scuola con la quale, la scuola secondaria di Cembra (ragazzi di Lisignago, Cembra, Valda, Faver, Grauno, Grumes) è gemellata da circa 25 anni, ha proposto di partecipare nella primavera del 2012 ad un evento nuovo da lui battezzato "Settimana Europea".

Lo scorso anno una delegazione di ragazze e ragazzi di classe II e III della SSPG di Cembra ha partecipato alla Settimana Europea ospitata dalla comunità di Durach: in questa occasione gli studenti, selezionati per l'impegno ed il merito scolastico, hanno potuto condividere con coetanei tedeschi, francesi e sloveni una serie di attività relative a sport, arte, musica, ecc. Lo stesso percorso si svolgerà nel 2013 in Slovenia.

L'Istituto Comprensivo di Cembra si propone di ospitare per il 2014 l'edizione italiana della suddetta "Settimana Europea" (in seguito l'onore dovrebbe spettare anche alla rappresentanza di Francia). Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Cembra già nel giugno 2011 si era dichiarato favorevole all'iniziativa e si è quindi pensato di proporre il presente progetto che fra gli altri obiettivi si propone quello di coinvolgere partner istituzionali, associazioni e gruppi dell'intero territorio per realizzare l'iniziativa.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per la realizzazione di questo progetto una ventina di ragazzi delle classi 2^ e 3^ SSPG (Cembra) saranno selezionati per svolgere le attività come gruppo assieme alle altre rappresentative europee formate dallo stesso numero di ragazzi.

Naturalmente la presenza di una così nutrita compagnia di ragazzi ed accompagnatori provenienti da tutta Europa coinvolgerà necessariamente tutti i 150 alunni della Scuola secondaria di Cembra che saranno impegnati in alcune attività comuni.

Le attività da realizzare durante la settimana europea avranno bisogno di un lungo periodo di preparazione da parte degli alunni, per questo si è pensato di iniziare nel primo quadrimestre del prossimo anno scolastico (2013-2014) con attività di approfondimento in classe. La settimana europea avrà luogo nel maggio 2014.

ATTIVITA' NELLA SCUOLA: i ragazzi direttamente coinvolti nel progetto approfondiranno, all'interno dell'attività didattica curricolare, lo studio della lingua tedesca ed inglese finalizzato al conseguimento della strumentalità sufficiente per relazionarsi con gli altri partecipanti alla Settimana Europea (tedeschi, francesi, sloveni). Inoltre verrà svolta una preparazione specifica su brani musicali in lingua tedesca/inglese e le coreografie necessarie a metterli in scena.

PROGRAMMA della SETTIMANA EUROPEA: l'iniziativa avrà luogo nel 2014, nel mese di maggio.

Verrà organizzato un party di benvenuto, seguiranno attività varie per fare esperienze comuni attraverso sport, arte, musica e si concluderà con un party di commiato. Nelle diverse giornate i ragazzi svolgeranno diverse attività nelle scuole secondarie della Valle di Cembra e nei paesi vicini: a metà settimana verrà svolta un'uscita collettiva.

Chiarimenti circa le spese previste:

sono previsti euro 2.000,00 per spostamenti interni al territorio

sono previsti eruo 6.000,00 per vitto e alloggio dei partecipanti al progetto provenienti da Slovenia, Francia, Germania.

RESTITUZIONE: verrà realizzato un report dell'esperienza sul sito dell'Istituto, verrà data comunicazione degli appuntamenti pubblici mediante gli organi di stampa.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto, sarà data la possibilità ai ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado di Cembra di conoscere in maniera più approfondita una importante parte della realtà europea. Ci si aspetta quindi:

- l'acquisizione di conoscenze legate a storia, geografia, cultura delle realtà interessate dal progetto;
- l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese e tedesca;
- l'instaurazione di rapporti di conoscenze e amicizia tra ragazzi di diverse nazionalità;
- uno scambio interculturale, che crei legami duraturi tra ragazzi ed istituti;
- la responsabilizzazione dei/le ragazzi/e partecipanti al progetto;
- il proseguimento del progetto negli anni, coinvolgendo anche altri Stati europei.
- una crescita personale degli alunni coinvolti, grazie allo scambio interculturale.

14.4 Abstract

L'Istituto Comprensivo di Cembra ospiterà la terza edizione della Settimana Europea nel maggio 2014. Il progetto, che dà a possibilità a studenti italiani, francesi, tedeschi e sloveni della scuola secondaria di primo di grado di confrontarsi e trascorrere una settimana insieme, è già stato realizzato in Germania nel 2012 e verrà realizzato in Slovenia nel 2013. Per l'edizione italiana sono previste attività sportive, artistiche, musicali all'insegna di un sentimento di cittadinanza europea.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 50

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 200

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

 X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

 X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

 X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

 X Lettere cartacee **X Passaparola** **X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)** **X Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?** SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

- 1 Momento di valutazione finale del progetto, con i partecipanti attivi.
- 2 Valutazione delle competenze relazionali, linguistiche, artistiche, musicali e sportive nel contesto conseguite grazie alla formazione e all'esperienza svolta
- 3 Valutazione della capacità dei ragazzi di restituire informazioni sull'esperienza vissuta
- 4
- 5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 600,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 600,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 180,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 120,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 600,00	€ 180,00	€ 120,00	€ 300,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_5_2013

2. Titolo del progetto

Valorizzazione PGZ 2013

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	34790334739
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	referente tecnico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

 X Altro (specificare) Tavolo del Confronto e della Proposta

**5. Soggetto responsabile****5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

 Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Valle di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni**6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?** SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?** Comune Associazione (specificare)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

 Comunità di Valle/Consorzio di Comuni Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) aziende private**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 31/12/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 28/02/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/01/2014	Data di fine 31/01/2014

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali****X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale****10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

X Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Diffusione delle informazioni relative al Piano Giovani e agli eventi da esso promossi, diffusione di informazioni di interesse comune relative al territorio

2 realizzazione di un TG del territorio e del Piano Giovani online

3 coinvolgere un numero sempre crescente di giovani nelle attività promosse dal Piano Giovani

4 offrire un'opportunità di lavoro ai giovani che si sono impegnati nel corso del 2012 nell'ambito del progetto Valorizzazione PGZ

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

X Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) redazione telegiornalistica**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Vista la necessità di trovare un mezzo efficacie di diffusione delle azioni promosse dal Piano giovani della Valle di Cembra, il Tavolo del Confronto e della Proposta ha deciso di proseguire il percorso iniziato dal progetto "Valorizzazione PGZ" del 2012. I ragazzi che hanno partecipato al progetto del 2012 sono stati formati sul giornalismo e il telegiornalismo ed hanno scritto articoli e realizzato video giornalistici sugli eventi del POG 2012. Nel 2013 si intende impiegare gli stessi ragazzi per creare un telegiornale online attraverso il quale diffondere le attività del PGZ 2013.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1. Il progetto verrà pubblicizzato sul sito del Piano Giovani e sulla pagina facebook. Si apriranno le iscrizioni a tutti i giovani residenti in Valle di Cembra di età compresa tra 18-29 anni.
2. Verranno selezionati quattro ragazzi. La selezione sarà effettuata dai membri del Tavolo e si baserà su un elaborato motivazionale.
3. Verrà individuato un luogo in cui creare una redazione telegiornalistica, dove i giovani partecipanti al progetto e l'esperto Massimo Gabbani potranno lavorare ai video e depositare materiale.
4. Il gruppo di ragazzi, seguiti dall'esperto, individueranno a quali eventi dare voce nel telegiornale online e contatteranno i relativi responsabili per stabilire un incontro in studio o in esterna.
5. Il gruppo di ragazzi realizzerà le riprese degli eventi individuati e monterà un telegiornale online che avrà cadenza settimanale e si protrarrà per due mesi. Il telegiornale diffonderà servizi relativi alle azioni del Piano Giovani e servizi relativi agli eventi organizzati dai Comuni, dalle associazioni o dalle aziende private della Valle. I ragazzi che parteciperanno al progetto metteranno in pratica le conoscenze acquisite nel corso del progetto del POG 2012 e realizzeranno i video che saranno poi caricati online. Per la realizzazione dei video sarà richiesto loro un impegno settimanale di totali 12 ore, così suddivise:
 - 4 ore per una ripresa in studio
 - 4 ore per una ripresa in esterna
 - 4 ore per il montaggio del video
6. Il progetto verrà presentato ai Comuni della valle allo scopo di conquistare un sostegno istituzionale indispensabile per il proseguimento del progetto stesso e per un eventuale ampliamento.

I ragazzi che parteciperanno al progetto saranno remunerati (7,50 euro all'ora).

Il percettore dei compensi forfettari è l'esperto Massimo Gabbani, videoreporter professionista, che lavorerà al progetto circa 96 ore.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci si aspetta che i ragazzi che hanno partecipato al corso organizzato nel 2012 siano in grado di mettere in pratica quanto appreso e di realizzare un prodotto finito. Ci si aspetta anche una maggiore diffusione dei progetti proposti dal Piano Giovani e quindi una maggiore partecipazione da parte dei giovani della valle.

Si spera infine che questo progetto porti alla creazione di un telegiornale online funzionante, aggiornato e seguito, in grado di diffondere progetti del Piano Giovani e qualsiasi altra informazione utile sul territorio della Valle di Cembra, in grado anche di offrire un'opportunità di lavoro stabile ai giovani interessati.

14.4 Abstract

Creazione di un telegiornale online da parte di un gruppo di giovani seguiti da un esperto. Il telegiornale online diffonderà le attività realizzate dai progetti del Piano Giovani e sarà anche una vetrina per l'intero territorio della Valle di Cembra. I ragazzi coinvolti nel progetto creeranno una vera e propria redazione telegiornalistica, in cui effettueranno riprese degli eventi ed interviste, monteranno i filmati e li pubblicheranno online.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) referente tecnico ed esperto

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 4

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 10.000**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?****X SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Il Tavolo del Confronto e della Proposta si incontrerà a fine progetto con i ragazzi partecipanti al progetto e l'epserto Gabbani per discuterne la riuscita

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 96 tariffa oraria 7,5 forfait	€ 720,00
4. Compensi n.ore previsto 96 tariffa oraria 7,5 forfait	€ 720,00
4. Compensi n.ore previsto 96 tariffa oraria 7,5 forfait	€ 720,00
4. Compensi n.ore previsto 96 tariffa oraria 7,5 forfait	€ 720,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3120	€ 3120,00
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Total A: € 6000,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 6000,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1200,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6000,00	€ 1800,00	€ 1200,00	€ 3000,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_6_2013

2. Titolo del progetto

Giornata verde: a scuola d'ambiente e di arte al Mulino di Portegnago

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giulia
Cognome	Laurettici
Recapito telefonico	340/1010718
Recapito e-mail	giulia.laurettici@hotmail.it
Funzione	referente progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5. Soggetto responsabile****5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni**6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?****X SI**

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

 Associazione (specificare) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** **X Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2012	Data di fine 31/12/2012
Realizzazione	Data di inizio 28/02/2013	Data di fine 31/05/2013
Valutazione	Data di inizio 31/05/2013	Data di fine 15/06/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Molino di Portegnago - Plessi delle Istituto Comprensivo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Formazione sulle tematiche di educazione ambientale in classe con l'aiuto di docenti di differenti discipline.

2 Sviluppo della cultura ecologica attraverso la realizzazione di manufatti da esporre e condividere in occasione della mostra

3 Fare scuola fuori dalla scuola, esplorare possibilità offerte da differenti agenzie formative e non formative del territorio.

4 Maturazione di abilità artistiche attraverso l'attività con il mosaicista Thomas Belz.

5 Comunicazione attraverso il portale dell'Istituto dei feedback dei partecipanti.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

La Valle di Cembra è un territorio molto frammentario ed è spesso difficile riuscire ad organizzare manifestazioni capaci di coinvolgere ragazzi tra gli 11 e i 14 anni della maggior parte della Valle. Organizzare un evento nella sede del Mulino di Portegnago, rivolto agli alunni delle scuole secondarie ed in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cembra, significa offrire un'esperienza ricca, motivante e unificante.

Contestualizzazione

Presso il Mulino di Portegnago verrà allestita, nel mese di maggio 2013, la mostra interattiva dell'Appa intitolata "Una finestra sul clima". Per giungere al momento conclusivo della mostra di maggio gli alunni delle scuole secondarie coinvolgeranno differenti percorsi didattici di avvicinamento alla tematica di educazione ambientale.

I ragazzi svilupperanno attività teoriche e pratiche collegate con l'educazione ambientale al fine di approfondire importanti tematiche relative al clima.

La mostra può essere considerata punto di maturazione per lo studio delle tematiche dei cambiamenti climatici, della tutela del clima e dell'inquinamento atmosferico. I ragazzi sono accompagnati attraverso un percorso interattivo, dove numerosi oggetti, modelli e giochi, permettono di partecipare attivamente. I ragazzi imparano in cosa consiste l'effetto serra, le sue cause e le conseguenze, l'importanza della foresta amazzonica in relazione all'Europa e all'intero mondo. Durante il percorso si interrogano su come contribuire quotidianamente alla salvaguardia del clima, attraverso comportamenti sostenibili.

Inoltre lo sviluppo di un'attività artistica in coincidenza con le attività di educazione ambientale permette agli studenti di svolgere un percorso ancora più completo dal punto di vista umano per sottolineare ulteriormente la bellezza e l'importanza delle tematiche affrontate.

Durante un week-end si ipotizza di aprire la mostra alla collettività in modo che i ragazzi possano tornare assieme alle proprie famiglie al Mulino per ripercorrere le tappe della mostra e condividere l'iniziativa con la comunità.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Attività didattica a scuola per il raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali

Gli studenti delle secondarie di primo grado di Cembra, Segonzano e Verla realizzeranno ricerche, cartelloni, manufatti relativi al clima ed ai suoi cambiamenti, verranno sensibilizzati alla tematica ecologica e potranno esporre e condividere i propri elaborati in occasione della mostra conclusiva.

Attività didattica al Mulino per la maturazione di competenze relative all'educazione ambientale

Alunni ed insegnanti potranno svolgere attività di educazione ambientale assieme agli esperti dell'Appa. La mostra interattiva "Una finestra sul clima sarà divisa in due stand in modo da dividere gli alunni in piccoli gruppi (15/18) per le attività.

Attività artistica al Mulino

Gli alunni delle varie classi frequenteranno un laboratorio artistico diretto dal mosaicista Thomas Belz. Nell'ottica di una formazione a 360° gli alunni svilupperanno elaborati artistici volti ad arricchire l'esperienza.

Attività conclusiva a scuola

Agli alunni partecipanti verrà chiesto di scrivere un piccolo resoconto dell'attività da pubblicare sul sito dell'Istituto.

COMPENSI: L'artista Thomas Belz percepirà un compenso per l'attività di laboratorio svolta al Mulino pari ad euro 1.800,00.

VIAGGI E SPOSTAMENTI: Gli studenti che parteciperanno al progetto verranno trasportati con un pullman dai vari plessi (Cembra, Segonzano e Giovo) alla sede del Mulino a Faver - località Portegnago (andata e ritorno).

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il principale risultato atteso da questa complessa esperienza è quello di permettere ai giovanissimi studenti di maturare, accrescere e consolidare la propria personale cultura ecologica. Ci si aspetta che i ragazzi, con lo studio e le attività a scuola, e con la partecipazione alla mostra possano diventare sempre più consapevoli della responsabilità che ognuno di noi ha nei confronti dell'ecosistema.

Ci si attende che l'attività artistica venga vissuta come un momento gratificante e stimolante capace di consolidare il ricordo che ognuno avrà dell'esperienza svolta e delle tematiche affrontate.

Ci si impegnerà affinché un numero importante di ragazzi possa lasciare un proprio commento di contributo all'iniziativa da postare sul sito dell'Istituto coinvolto nell'iniziativa.

14.4 Abstract

Progetto rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Seguiranno un percorso basato sul tema dell'ambiente, approfondendo tematiche ecologiche e preparando una mostra sul tema. Saranno guidati da esperti nella realizzazione della mostra e daranno sfogo alla loro creatività con laboratori artistici.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 30

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 100

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 130**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**X Bacheche pubbliche**

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola**X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?****X SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

- 1 Le attività didattiche d’aula saranno valutate dai docenti con differenti modalità.
- 2 In relazione all’esperienza verrà chiesto ai docenti di compilare un questionario di valutazione.
- 3 Gli alunni pubblicheranno le proprie impressioni sul sito dell’Istituto.
- 4
- 5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) trasporto e montaggio delle attrezzature della mostra itinerante della PAT “Una finestra sul Clima”, il costo è a forfait	€ 1000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 60 forfait	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 1500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Total A: € 4300,00


18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1200,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 800,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4000,00	€ 1200,00	€ 800,00	€ 2000,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_7_2013

2. Titolo del progetto

CLEAN UP DAY

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Lara
Cognome	Pisetta
Recapito telefonico	3403667951
Recapito e-mail	lara.pisetta@hotmail.it
Funzione	assessore cultura Lona Lases

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

 Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5. Soggetto responsabile****5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?** Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Lona Lases

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lona Lases

6. Collaborazioni**6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?** SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

 Associazione (specificare) gruppo giovani

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

 Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** **X Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/11/2012	Data di fine 31/12/2012
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 08/06/2013
Valutazione	Data di inizio 10/06/2013	Data di fine 15/06/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Lona Lases, Valle di Cembra, piscina di Gardolo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Sensibilizzazione a tematiche ambientali e concetti di eco-sostenibilità

2 Formate un gruppo di giovan. al fine di dare loro le nozioni e gli strumenti per poter diventare un esempio per gli altri

3 Formare un gruppo di giovani che organizzi attività e eventi di sensibilizzazione e di sostegno alle tematiche ambientali con particolare attenzione agli ecosistemi acquatici.

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel nostro territorio, a stretto contatto con la natura, si sente la necessità di salvaguardare l'ecosistema che ci permette di vivere in modo salutare. A tal proposito si è pensato di formare un gruppo di giovani al fine di dare loro le nozioni e gli strumenti per poter diventare un esempio per gli altri e un riferimento permanente in sul territorio anche per seguire e realizzare attività e eventi di sensibilizzazione e di sostegno alle tematiche ambientali con particolare attenzione agli ecosistemi acquatici.

Si è pensato ai giovani proprio perchè nel corso del progetto Clean Up Day del Piano Giovani 2012 si è notato l'interesse da parte degli stessi alla tematica.

Il gruppo di giovani formati dovranno sostenere dei moduli teorici su argomenti di interesse ambientale, tecniche di comunicazione, pronto intervento e un corso sub con relativa certificazione. Ai moduli teorici si aggiungono anche laboratori dove i ragazzi affiancheranno gli esperti negli interventi formativi alle scuole medie. Durante la giornata evento i ragazzi dovranno presentare attività e mini laboratori rivolti ai ragazzi delle scuole medie e alla popolazione presente. Attraverso tale evento quindi si vuole coinvolgere la comunità locale, i ragazzi di una scuola media e la comunità subacquea, al fine di sensibilizzare un comportamento responsabile ed attivo rispetto alla risorsa ambiente. Si esorta quindi ad un atteggiamento eco sostenibile, cercando di creare nella comunità la convinzione che l'ambiente è una risorsa fondamentale per il nostro futuro e che, modificando la nostra condotta, possiamo incidere attivamente alla sua salvaguardia.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1) MODULO 1: Gli Ecosistemi acquatici – dalle barriere coralline ai biotipi trenini

- Ecosistemi acquatici e Project AWARE
- Laghi alpini – biotopi e corsi d'acqua

2) MODULO 2: Corso Sub PSD/OWD

- 3/5 Moduli di teoria
- 3/5 Moduli di Acque Confinate (piscina)
- 2/4 Immersioni Acque Libere
- Certificazione PADI Scuba Diver / Open Water Diver

3) MODULO 3: BLS/RCP

- Corso E.F.R. di pronto intervento e primo soccorso con respirazione cardio polmonare, elementi di primo soccorso, utilizzo del defibrillatore esterno semiautomatico, introduzione alla somministrazione di ossigeno.

4) MODULO 4: Tecniche di comunicazione e insegnamento e conduzione di laboratori/attività

5) LABORATORIO 1: Progettazione degli interventi formativi da realizzare nelle scuole.

Progettazione partecipata e condivisa delle presentazioni da realizzare nelle scuole rivolti ai ragazzi nelle classi prime e seconde medie e 5 elementari con particolare attenzione al taglio da dare in base alla fascia di età a cui ci si deve rivolgere.

6) LABORATORIO 2: Progettazione delle attività e dei mini laboratori da realizzare durante la giornata del Clean Up Day.

Progettazione partecipata e condivisa delle attività da realizzare durante la giornata del Clean Up Day.

7) STAGE 1: Affiancamento agli esperti durante i Seminari rivolti alle scuole.

8) STAGE 2: Affiancamento e realizzazione delle attività laboratoriali da tenere durante la giornata del Clean Up Day

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Risultati che si intendono ottenere:

Oltre a fornire informazioni sugli ecosistemi acquatici in particolare sui laghi alpini, valorizzare il territorio, le sue risorse e sensibilizzare a tematiche ambientali e ai concetti di eco-sostenibilità, il progetto intende formare un gruppo di ragazzi capaci di continuare il progetto di sensibilizzazione ambientale in maniera autonoma, lavorando in accordo con gli enti di riferimento o costituendosi in cooperativa.

Il programma Scuba Diving infine darà la possibilità di conoscere e sperimentare l'immersione con attrezzatura ARA aprendo così nuove possibilità di esplorazione dell'ambiente acquatico.

Ricadute sulla Comunità

Riteniamo che la ricaduta sulla comunità sia tangibile e concreta soprattutto nel medio e lungo periodo. Investire sui giovani sensibilizzandoli alle questioni ambientali, al rispetto ed alla salvaguardia degli ecosistemi e delle biodiversità, è a nostro avviso il sistema più valido per modificare le abitudini sociali generando una coscienza basata su un'economia eco-sostenibile. L'approccio scelto, costituito da una alternanza teorico-pratica permette ai ragazzi di apprendere e sperimentare, assimilando i messaggi a livello meta cognitivo con maggior efficacia. L'evento di pulizia di una parte di riva del lago e del suo fondale permette di avere una buona visibilità e un positivo impatto sulla comunità locale, non solo su coloro che partecipano all'evento ma anche su coloro che si trovano a passare occasionalmente e che possono incuriosirsi ed aderire a loro volta all'iniziativa. La formula del Clean Up Day è ormai collaudata e consolidata da migliaia di edizioni organizzate negli anni in tutto il mondo con esiti di partecipazione e di interesse sempre buoni.



14.4 Abstract

Formazione di un gruppo di giovani al fine di dare loro le nozioni e gli strumenti per poter diventare un esempio per gli altri e un riferimento permanente in sul territorio anche per seguire e realizzare attività e eventi di sensibilizzazione e di sostegno alle tematiche ambientali con particolare attenzione agli ecosistemi acquatici.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?****X SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 certificazione del percorso di formazione

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 180,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) attrezzatura sub, bombole, ecc.	€ 1080,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) guanti, sacchetti, ecc.	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 6555	€ 6555,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 650,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 200,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 150,00
11. Altro 1 (specificare) ingressi piscina	€ 200,00
12. Altro 2 (specificare) certificazioni	€ 180,00
13. Altro 3 (specificare) manuali per corso	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 10195,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 950,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 950,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 9245,00****18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 2773,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1849,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4622,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9245,00	€ 2773,50	€ 1849,00	€ 4622,50
percentuale sul disavanzo	29.99 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_8_2013

2. Titolo del progetto

ONE LOVE: RIPRENDI...AMO LA PACE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0461-683006
Recapito e-mail	dir.i.c.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente scolastico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?** Comune Associazione (specificare) Libera

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2012	Data di fine 01/04/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 08/06/2013
Valutazione	Data di inizio 08/06/2013	Data di fine 30/09/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Cembra, Giovo, Segonzano

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

X Sostenere la transizione all'età adulta**X Altro (specificare) educazione alla cittadinanza***Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Promuovere e diffondere la cultura della pace positiva tra i giovani, una cultura che mette al centro della nostra vita la legalità ed i valori della nostra Costituzione.

2 Imparare a star bene assieme valorizzando le differenze, condividendo regole, sentimenti positivi e di accettazione reciproca, sviluppando la capacità di cooperare.

3 Servire in concreto la causa della Pace nel mondo, cercando e offrendo strumenti e contributi per rimuovere le cause e le strutture della violenza e dell' ingiustizia.

4 Formare i ragazzi ad atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.

5 Potenziare l'originalità e l'abilità del singolo, stimolare la creatività e la libera espressione, sviluppare l'identità e l'individualità dei ragazzi.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) realizzazione di un video

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'Istituto Comprensivo di Cembra, tradizionalmente ormai da molti anni, organizza a fine anno la Giornata della Pace, a conclusione delle attività inerenti all'educazione, all'intercultura, alla pace e alla cittadinanza.

Forti del successo delle passate edizioni della giornata della pace, si è deciso di riproporre l'evento, vista anche la sua forte valenza educativa, arricchendolo con un percorso completo di preparazione in classe. Il percorso includerà la collaborazione con l'associazione "Libera", fondata da don Luigi Ciotti e con altre associazioni del territorio (per ex Sorgente '90) che con essa collaborano.

In particolare nella SSPG di Cembra (circa 100 alunni coinvolti) il progetto sarà completato da un percorso specifico sull'identità tenuto dall'esperta dott.ssa Elisa Fracalossi, sociologa e danzamovimentoterapeuta in formazione al terzo anno della Scuola di Danza Movimento Terapia Integrata di Milano. L'identità è infatti il punto da cui partire per capire che ogni singola persona è diversa ed unica, perciò indispensabile.

Si è deciso di portare avanti il progetto e di ampliarlo, anche perché durante questo momento tutti gli alunni dell'Istituto testimoniano il loro impegno per la pace, sentendosi uniti e superando la frammentazione geografica.

Quest'anno, a conclusione dei percorsi di riflessione sui temi del vivere bene assieme e della legalità proposti per le classi, l'Istituto Comprensivo intende realizzare un video (ONE LOVE: Riprendi...Amo la Pace) che racconti la partecipazione – da protagonisti - di tutti i ragazzi alla "Marcia per la Pace e la legalità".



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto avrà una dimensione sovra comunale, sarà quindi proposto nei comuni polo di Cembra, Giovo e Segonzano e vedrà la partecipazione attiva di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e tutta la comunità scolastica, in collaborazione con i soggetti del territorio (Comuni, Vigili urbani, Volontari Stella Bianca, associazioni).

PERCORSO IN CLASSE:

Le classi coinvolte parteciperanno a dei percorsi di riflessione sui temi del vivere bene assieme e della legalità. Saranno attivati inoltre interventi sul tema della pace, tenuti da collaboratori dell'associazione "Libera", fondata da don Luigi Ciotti, e da collaboratori di altre associazioni del territorio che con essa collaborano.

PERCORSO RIVOLTO ALLA SSPG di Cembra - DANZAMOVIMENTOTERAPIA:

Oltre al percorso sopra descritto, le classi della SSPG di Cembra parteciperanno ad un laboratorio denominato "IDENTITA' E' IL VENTO DEL NORD CHE FA I VICHINGHI" tenuto dall'esperta dott.ssa Elisa Fracalossi, sociologa e danzamovimentoterapeuta. Il laboratorio richiama l'idea dell'importanza della costruzione dell'identità degli adolescenti attraverso le loro potenzialità e le esperienze di vita. L'elemento centrale della Danza Movimento Terapia è l'importanza del corpo e del movimento come linguaggio, un linguaggio che esprime molti più aspetti della nostra personalità di un dialogo parlato.

La danzamovimentoterapia basa pertanto il suo lavoro sulla centralità del "corpo intelligente" attivando la dimensione consapevole del corpo, per favorire una coscienza di sé, della propria identità attraverso il movimento che permette la connessione tra sensazioni corporee, vissuti emotivi, immagini e parole. La finalità educativa e terapeutica della DMT è l'attivazione di competenze corporeo-emotive, affettivo-relazionali e la crescita della regolazione emotiva attraverso il piacere di muoversi.

Questo laboratorio è stato attivato anche allo scopo di accompagnare gli alunni alla scelta consapevole della scuola superiore lavorando sulla ricerca della propria identità, sulla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e attitudini e ricade nei progetti legati alla giornata della pace come momento legato ad una completa costruzione di sé in armonia con il proprio io e quindi in pace con l'umanità intera.

Organizzazione del percorso:

La danzamovimentoterapeuta lavorerà con il gruppo classe (condizione necessaria per il recupero di una nuova immagine di sé, in modo che le singole risposte di ogni ragazzo vengano confrontate e messe in relazione con le risposte degli altri). Durante ogni incontro si alterneranno varie proposte (ludiche, espressive, creative...), attraverso cui il ragazzo imparerà a riconoscere e ad avere fiducia nelle proprie capacità. Si utilizzerà molto il gioco, per sua natura educante. Alla fine di ogni seduta ci sarà un momento di rielaborazione dell'esperienza fatta. Il progetto prevede per ogni classe coinvolta, un ciclo di 3 incontri di 2 ore ciascuno, a cadenza settimanale.

Il primo incontro sarà caratterizzato dalla conoscenza dei ragazzi e dalla sperimentazione attraverso giochi del "come se". Il secondo incontro cercherà di stimolare la fantasia, le peculiarità e la consapevolezza di sé, con varie attività cadenzate da momenti di sfogo, di espressione e di inventiva. Il luogo sarà la palestra/aula ampia.

Nel terzo incontro i ragazzi dovranno utilizzare anche le loro doti artistiche, interpretare dei ruoli e non solo, mettendosi "in gioco nel gioco". Il luogo utilizzato per gli incontri sarà la palestra/aula ampia.

MARCA PER LA PACE E LA LEGALITA':

La Marcia per la Pace e la Legalità avrà luogo in tre momenti diversi (a seconda dei plessi) e prevede letture di pensieri di pace, riflessioni, poesie da parte dei ragazzi a conclusione dei percorsi realizzati nel corso dell'anno ma anche, liberamente, di tutti i partecipanti alla marcia. Per ogni giornata è previsto un momento musicale, con l'intervento del musicista e autore Francesco Patella, allievo e collaboratore del CET (Centro Europeo di Toscolano - la scuola del M° Giulio Rapetti Mogol).

VIDEO:

Durante i tre momenti finali, saranno realizzate le riprese audio-video, che saranno montate per la realizzazione di un prodotto finale (DVD), a disposizione di tutte le scuole, da proiettare ad alunni e genitori, per renderli partecipi del significato dell'esperienza.

Il video racconterà la partecipazione di tutti i ragazzi dell'Istituto ad un momento comune di testimonianza dell'impegno per la pace.

COMPENSI: L'esperta dott.ssa Elisa Fracalossi, sociologa e danzamovimentoterapeuta in formazione, percepisce euro 1.000,00 per la decenza del percorso reattivo alla danzamovimentoterapia. Il musicista e autore Francesco Patella terrà tre concerti in occasione della marcia per la pace e percepisce euro 600,00 come compenso.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto le commissioni Intercultura e Pace e solidarietà, attraverso i percorsi previsti nelle classi durante l'anno, i momenti rivolti al territorio e la realizzazione di un prodotto finale, (DVD) auspicano una ricaduta positiva sugli alunni e sulla comunità per quanto riguarda la sensibilizzazione degli stessi sulla tematica affrontata, rendendoli partecipi dell'esperienza.

Si vuole inoltre lasciare una "testimonianza viva" all'interno di tutta la comunità scolastica, affinché i soggetti che la compongono possano diventare essi stessi protagonisti e promotori di eventi e di una cultura di pace.

Il laboratorio sull'identità basato sulla danza auspica il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Scoprire il proprio valore in quanto persone.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Stimolare la creatività e la libera espressione attraverso drammatisazioni e giochi di ruolo.
- Sviluppare l'individualità del singolo.
- Favorire l'integrazione all'interno del gruppo classe, migliorando la relazione tra i compagni.

14.4 Abstract

Progetto sulla pace e la legalità rivolto ai ragazzi della scuola secondario di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cembra. Il progetto si articola in un percorso educativo in classe (legato al tema della pace e dell'identità, anche tramite la danzamovimentoterapia), concluso da una marcia della pace e della legalità organizzata nei tre plessi interessati.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) docenti

Numero organizzatori 20

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) docenti

Numero partecipanti attivi 350

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

 Articoli su quotidiani, riviste, bollettini Bacheche pubbliche Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

 Lettere cartacee Passaparola Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..) Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?** SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 INCONTRO FINALE COMMISSIONI INTERCULTURA E PACE E SOLIDARIETA'.

2 PER LA PARTE SULLA DANZA INCONTRO FINALE TRA LA REFERENTE ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE PROF.SSA RESS E L'ESPERTA DOTT.SSA FRACALOSSI PER VALUTARE LA RIUSCITA DEL PROGETTO.

3 RELAZIONI REFERENTI COMMISSIONI

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pc, amplificatori, ecc.	€ 600,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, ecc.	€ 250,00
4. Compensi n.ore previsto 32 tariffa oraria 33 circa forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 150,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) editing audio e video	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Total A: € 2900,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** €2900,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 870,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 580,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: €1450,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2900,00	€ 870,00	€ 580,00	€ 1450,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_9_2013

2. Titolo del progetto

UNO SGUARDO SUI BALCANI: punto di incontro fra oriente e occidente

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0461603006
Recapito e-mail	dir.i.c.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente scolastico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5. Soggetto responsabile****5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni**6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?** SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

 Associazione (specificare) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** **X Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/11/2012	Data di fine 22/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 28/02/2013	Data di fine 08/06/2013
Valutazione	Data di inizio 08/06/2013	Data di fine 15/06/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Scuola secondaria di primo grado di Verla di Giovo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale***X Favorire il dialogo inter-generazionale**

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

X Altro (specificare) rendere partecipi le famiglie del progetto e del significato dell'esperienza**12. Obiettivi specifici****12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Educare alla cittadinanza europea

2 Investire sulla solidarietà e sulla cooperazione a tutti i livelli, a livello personale, nelle nostre comunità come nelle relazioni tra i popoli

3 Servire in concreto la causa della Pace nel mondo, cercando e offrendo strumenti e contributi per rimuovere le cause e le strutture della violenza e dell'ingiustizia

4 Assumere consapevolezza che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla "conoscenza" delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre

5 Comprendere che "pace" non è solo assenza di guerra, né comodo neutralismo, bensì conquista della conoscenza etica di considerare l'altro sempre come fine non come mezzo

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

 Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi / scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, nella classe seconda affrontano lo studio dell' Unione Europea e degli stati dell'Europa.

A breve l'Unione Europea festeggerà il ventesimo anniversario della cittadinanza dell'Unione, introdotta il 1° novembre 1993 con il trattato di Maastricht, e la Commissione europea ha proposto di proclamare il 2013 "Anno europeo dei cittadini".

A vent'anni dall'istituzione della cittadinanza dell'Unione, i risultati tangibili fin qui realizzati influiscono direttamente sulla vita di milioni di persone. Andare all'estero oggi vuol dire viaggiare a costi ridotti, attraversare agevolmente le frontiere, beneficiare di garanzie sui pacchetti vacanze, avere accesso all'assistenza medica e telefonare a casa spendendo meno, per citare solo alcuni benefici.

L'educazione alla cittadinanza, più che essere raccontata, ha bisogno di essere praticata, all'interno della scuola, ma non può essere confinata entro le mura scolastiche.

Essere cittadini europei implica qualcosa di diverso dall'essere cittadini nazionali e implica una dimensione di complementarietà e non certo di sostituzione: in questa sfida si riconosce l'educazione alla cittadinanza e il suo essere fattore di crescita civile e coesione sociale.

Per tutti i motivi sopra elencati i Consigli di classe della IIA e della IIB della SSPG di Verla hanno pensato di proporre un progetto che coinvolga gli alunni in un percorso alla scoperta dei Balcani, della loro unicità e del loro essere così vicini e allo stesso tempo così lontani dall'Europa. Nella penisola balcanica, geograficamente situata nel territorio europeo, si trovano da una parte Stati come la Croazia (che diventerà membro dell'Ue nel luglio 2013), il Montenegro e la Macedonia (che hanno avviato i negoziati per entrate nell'Ue); dall'altra Paesi come l'Albania, la Serbia, il Kosovo e la Bosnia-Erzegovina, che arrancano nel cammino verso l'integrazione europea. Un approfondito studio dei Balcani, con particolare attenzione al caso della Bosnia Erzegovina, Paese ai più sconosciuto, che divide oriente e occidente, aiuterà gli alunni a cogliere appieno i caratteri europei/non europei di questo territorio e a capire quindi la complessità del concetto di "Europa".



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

PERCORSO FORMATIVO IN CLASSE:

I ragazzi delle classi interessate dal progetto seguiranno nel corso dell'anno scolastico un percorso preciso in classe che, in linea con le Linee Guida dei Piani di Studio Provinciali (e con gli obiettivi chiave su cui la maggioranza dei paesi europei si riconosce), prevede lo sviluppo di un pensiero critico e di alcune attitudini e valori, quali il consolidamento dello spirito di solidarietà, lo sviluppo del rispetto di sé e degli altri per una maggiore comprensione reciproca, la capacità di ascoltare e risolvere pacificamente i conflitti, la sensibilizzazione ai temi del razzismo e della xenofobia, lo sviluppo di una cultura politica, attraverso lo studio delle istituzioni sociali, politiche e civiche e dei diritti umani e riconoscimento dell'eredità culturale e storica. L'attività di formazione in classe verrà svolta dalle insegnanti di lettere e scienze, che hanno partecipato negli anni scorsi ai viaggi formativi nei Balcani organizzati dal Dipartimento dell'Istruzione e da un mediatore culturale indicato dall'associazione "Viaggiare i Balcani", che si occupa del Turismo Responsabile in quell'area.

A partire da febbraio, in classe verranno esaminati gli aspetti fisici, economici, storici e politici dell'area balcanica (8-10 ore), anche grazie al supporto del DVD "EstOvest. Sguardo a Levante" realizzato dall'Osservatorio sui Balcani con il sostegno della Provincia e di altro materiale cartaceo e informatico raccolto durante i viaggi di formazione.

Il mediatore culturale aiuterà gli alunni ad approfondire le tematiche del conflitto e della riconciliazione (4 ore). Verrà organizzato anche un incontro di formazione per i genitori con lo stesso (2 ore).

ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO:

I ragazzi lavoreranno attivamente all'organizzazione del viaggio, diventandone partecipanti attivi.

VIAGGIO:

Il viaggio durerà cinque giorni e attraverserà i Balcani. Prenderà l'avvio dal confine orientale dell'Italia, in particolare dalla città di Gorizia, per attraversare poi la Croazia e la Bosnia, seguendo il seguente itinerario:

1° giorno: Verla - Gorizia e il confine orientale (km332)

Pomeriggio: Gorizia – Spalato (km 480)

2° giorno: Spalato – Mostar con tappa a Pocitelj e Blagaj (km 174)

3° giorno: Mostar – Sarajevo (km 291)

4° giorno: Sarajevo (nel pomeriggio partenza per Banja Luka) (km 193)

5° giorno: Banja Luka – Trento (km 750)

A Prijedor, dove ci fermeremo per l'ultima sosta prima del rientro, verremo accolti da un rappresentante dell'ADL locale e consumeremo una cena comunitaria preparato dalle famiglie che aderiscono al progetto del Turismo Responsabile.

RESTITUZIONE:

A conclusione del progetto i ragazzi rielaboreranno in modo personale l'esperienza vissuta, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali. Presenteranno poi il progetto alle classi del plesso e ai genitori (verrà organizzata una serata per l'occasione).



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Obiettivi del progetto:

- Conoscere il confine orientale della nostra Penisola e le vicende storiche che ne hanno determinato le sorti
- Conoscere un'altra Europa, vicina a noi eppure poco nota
- Conoscere culture, religioni, lingue, cucine "diverse"
- Superare i pregiudizi nei confronti degli altri
- Promuovere una cultura dell'accoglienza
- Ripercorrere le tracce del conflitto che ha coinvolto i Balcani negli anni Novanta
- Scoprire la dimensione multi-etnica e multi-religiosa di Sarajevo
- Conoscere le vicende storico-politiche che hanno coinvolto la città di Mostar e il ponte che ne collega le due anime: cristiana e musulmana

Oltre agli obiettivi di cittadinanza e di educazione alla pace e intercultura, il progetto si propone di far raggiungere agli alunni tutta una serie di conoscenze fisico – politico – economiche dei paesi visitati, nonché conoscenze storiche relative alle vicende più o meno recenti che hanno coinvolto l'area dei Balcani.

Nella fase organizzativa e nell'illustrazione finale del progetto, gli alunni saranno protagonisti in prima persona, dovranno dimostrare di saper lavorare insieme, avere spirito di iniziativa e creatività, saper utilizzare strumenti informatici e multimediali e rielaborare in modo personale l'esperienza vissuta.

14.4 Abstract

In occasione dell'Anno Europeo dei Cittadini (2013), le classi seconde della scuola secondaria di primo grado (plesso di Giovo) affronteranno un percorso alla scoperta dell'Unione Europea. Ad una fase di lavoro in classe succederà l'esperienza diretta delle differenze che uniscono e dividono l'UE, che i ragazzi potranno toccare con mano attraverso un viaggio-studio di 5 giorni nei Balcani. Il progetto sarà concluso da una rielaborazione dell'esperienza che sarà presentata al plesso.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) insegnanti

Numero organizzatori 34

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?****Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto** **X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

 X Altro (specificare) insegnanti**Numero partecipanti attivi 34****15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?****Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

 X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

 X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 90

**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

 Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

 Lettere cartacee Passaparola Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..) Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?** SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 PRODOTTI MULTIMEDIALI CHE RACCONTANO L'ESPERIENZA REALIZZATI E COMMENTATI DAI RAGAZZI PARTECIPANTI

2

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 3750,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 3750,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Total A: € 7500,00


18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 4500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 4500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 900,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 600,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3000,00	€ 900,00	€ 600,00	€ 1500,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_10_2013

2. Titolo del progetto

conoscere, studiare e vivere la musica nella sua totalità

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Zanotelli
Recapito telefonico	3280543499
Recapito e-mail	fanfaraalpinacembra@yahoo.it
Funzione	presidente dell'associazione

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) musicale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) musicale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Fanfara Alpina di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare) musicali

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 10/10/2011	Data di fine 30/01/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/01/2012	Data di fine 28/02/2012
Realizzazione	Data di inizio 20/03/2012	Data di fine 01/04/2013
Valutazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 30/04/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra, Francoforte

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

X Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività****X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 sviluppo di capacità di organizzazione nei giovani già presenti in associazioni, non ancora coinvolti in attività di questo tipo.

2 avvicinamento dei giovani alla musica bandistica e valorizzazione della stessa.

3 rafforzamento della collaborazione tra formazioni bandistiche e altri gruppi musicali del territorio.

4 abbattimento dei campanilismi.

5 modernizzazione e rivalutazione della musica bandistica.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

La Fanfara Alpina di Cembra, associazione musicale giovanile (età media dei componenti: 28 anni; direttivo composto da giovani tra i 18-29 anni) con sede nel paese di Cembra, ha presentato al Piano Giovani della Valle di Cembra un progetto pluriennale che mira allo sviluppo della musica bandistica in un'ottica di valle, che crea dei legami tra le nuove generazioni di musicisti con lo scopo di abbattere i campanilismi e portare alla collaborazione tra bande di paesi diversi e tra bande e gruppi musicali di altro genere (tutte realtà in cui sono protagonisti i giovani).

Nel corso del 2012 sono stati realizzati il terzo intervento e la prima parte del primo intervento:

-PRIMO INTERVENTO: Al primo intervento hanno preso parte i musicisti della Fanfara Alpina e ad alcuni giovani musicisti di altre bande locali, interessati al progetto. È stato individuato un solo maestro, che ha tenuto tre serate formative (di tre ore, invece delle previste quattro serate da due ore) sulla musica bandistica. Nella varie serate si è parlato degli strumenti che compongono una banda e delle loro proprietà, si sono fatti esercizi di respirazione e soprattutto sono stati suonati dei pezzi insieme. È stata organizzata infine una serata a conclusione degli incontri, dove i partecipanti hanno suonato i brani studiati con i vari maestri per un pubblico di circa 20 persone (è stato anche offerto uno sputino). I musicisti coinvolti hanno partecipato a tutte le serate, per questo è stato permesso loro di accedere alla fase finale del percorso: la visita alla Musikmesse di Francoforte (13 aprile 2013), la più grande fiera della musica europea. Sono già stati acquistati i biglietti per la fiera ed è stato prenotato l'ostello presso cui si pernosterà.

-TERZO INTERVENTO: il terzo intervento ha interessato i "neomusicisti", ossia gli alunni delle scuole elementari. È stata organizzata una settimana di avviamento alla musica (11-15 giugno 2012), in cui una quindicina di bambini, seguiti dagli insegnanti Eccli Katia (flauto), Robol Alessandra (clarinetti), Moser Giuliano (ottoni), Massimiliano Girardi (sax) e Elena Rossi (percussioni) hanno appreso le basi della ritmica, costruendo - e poi utilizzando - strumenti in diversi materiali. I bambini si sono divertiti a fare giochi sul movimento e sull'ascolto e sono stati avviati al mondo musicale. Hanno preso parte a questa fase anche alcuni giovani musicisti della Fanfara che durante la settimana hanno presentato ai bambini i propri strumenti e hanno dato loro modo di provarli e scoprirne il suono.

Nel 2013 si realizzeranno la parte conclusiva del primo intervento, come da previsione, il quarto intervento ed il secondo intervento. Quest'ultimo, previsto per aprile/maggio 2012, è stato spostato al 2013, in quanto gli organizzatori hanno ritenuto utile portare nelle scuole anche un resoconto dell'uscita a Francoforte che sarà sicuramente apprezzato dai ragazzi/bambini e li invoglierà maggiormente ad avvicinarsi alla musica.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nel 2013 si svolgeranno le seguenti attività:

CONCLUSIONE PRIMO INTERVENTO: I giovani che hanno partecipato alle serate formative realizzate nel 2012, visiteranno la Musikmesse di Francoforte, la più grande fiera della musica europea. Si partirà il giorno 12/04/2013, si visiterà la città di Francoforte e si pernosterà presso un ostello. Il 13/04/2013 si visiterà la fiera e si partirà il giorno seguente per il ritorno. Durante la visita alla fiera, i partecipanti al progetto potranno scoprire tutte le novità sugli strumenti musicali, osservare grandi musicisti all'opera e partecipare a workshop a tema. Si raccoglierà materiale fotografico e video sulle varie novità riguardanti gli strumenti musicali, per la realizzazione di un DVD finale sul progetto e per la presentazione dello stesso nelle scuole.

SECONDO INTERVENTO - Per le scuole: I giovani della Fanfara metteranno in pratica le nozioni acquisite durante il corso formativo ed organizzando degli incontri con cadenza settimanale nelle scuole elementari e/o medie di Cembra, dove, affiancati da un insegnante esperto, presenteranno ai ragazzi il mondo bandistico e faranno provare loro i vari strumenti musicali. Si presenterà anche un resoconto (su DVD) dell'uscita a Francoforte che svelerà la varietà del mondo musicale e, si spera, avvicinerà maggiormente gli alunni alla musica.

QUARTO INTERVENTO - Per musicisti in formazione: I giovani della Fanfara organizzeranno infine un intervento che riguarderà i ragazzi dai 14 ai 29 anni che fanno parte di band musicali locali. Verranno organizzati incontri settimanali di due ore, che si protrarranno per quattro mesi, guidati da insegnanti esperti nel campo, per introdurre i musicisti interessati allo studio della teoria e del solfeggio.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Nella parte di progetto svolta nel 2012 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- è stata aperta una via alla collaborazione tra le bande della valle, tradizionalmente divise e recluse nel proprio territorio;
- i giovani che hanno partecipato alle serate formative sono stati numerosi e attivi. Tutti sono rimasti molto soddisfatti del percorso seguito e intendono partecipare alla parte conclusiva (visita alla Musikmesse di Francoforte). Si è creato un gruppo unito di giovani musicisti provenienti da diverse zone della Valle, che si spera continuerà a collaborare anche nel futuro;
- il gruppo di giovani che ha partecipato alla settimana della musica è stato avvicinato al mondo bandistico. Si spera che anche nel futuro rimanga questo interesse.

Si spera infine di dare sfogo alla creatività dei giovani componenti della direzione della Fanfara Alpina di Cembra e, di conseguenza, a tutti i suoi componenti.

14.4 Abstract

Progetto musicale, rivolto ai giovani musicisti delle bande del territorio, i quali visiteranno la Musikmesse di Francoforte (quale tappa conclusiva di un percorso iniziato nel 2012) e in seguito interverranno nelle scuole per portare le novità musicali viste alla fiera, con l'intento di avvicinare i giovani alla musica bandistica. Sarà organizzato anche un percorso rivolto ai musicisti delle band locali, per aiutarli nell'apprendimento della lettura musicale.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 9

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 100

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**X Bacheche pubbliche****X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini****X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)****X Lettere cartacee****X Passaparola****X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)****X Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?****X SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Questionario di utilità e gradimento del progetto, rivolto ai partecipanti attivi.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 2200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1900,35
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4100,35


18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3800,35

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1140,11
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 760,07
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1900,18

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3800,35	€ 1140,11	€ 760,07	€ 1900,17
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_11_2013

2. Titolo del progetto

Rock'n'blues: un musical, un concorso

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandro
Cognome	Nardon
Recapito telefonico	3407236409
Recapito e-mail	nardonale@hotmail.it
Funzione	membro direttivo associazione

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Rocky Rock

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

 X Associazione (specificare) varie

Comitato/gruppo organizzato locale

 X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

 X Pluriennale**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 30/10/2011	Data di fine 31/12/2011
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2012	Data di fine 15/02/2012
Realizzazione	Data di inizio 30/03/2012	Data di fine 30/11/2013
Valutazione	Data di inizio 30/11/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

X Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Coinvolgere i giovani della zona in un progetto comune, impegnativo ma stimolante;

2 Affinare le proprie capacità artistiche e ampliare le proprie conoscenze grazie all'aiuto di esperti;

3 Sperimentare nuove esperienze;

4 Conoscere nuove persone per collaborazioni anche future;

5 Creare uno spettacolo di forte impatto per il pubblico.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto pluriennale presentato dall'associazione Rocky Rock prevede la realizzazione di un concorso per band musicali e la realizzazione di un musical, in cui collaboreranno diverse associazioni. Il concorso è stato realizzato nel 2012 come previsto: il concorso era rivolto alle band locali che propongono musica propria. Hanno partecipato alle quattro serate di selezione 12 band. Ogni serata è stata eletta la band migliore da una giuria composta da un insegnante di musica, da un esperto di musica e dal pubblico. Le quattro band finaliste si sono poi esibite nell'ultima giornata dell'evento RockyRock VIII, che ha avuto luogo il 6-7-8 luglio 2012, davanti ad una giuria esclusivamente composta da esperti. È stata quindi stilata una classifica e sono stati premiate le prime due band con un buono per l'acquisto di strumenti musicale e con un buono di registrazione in studio. Tutte le band che hanno partecipato sono state soddisfatte del progetto e hanno avuto la possibilità di confrontarsi con esperti che hanno dato loro utili consigli. La partecipazione del pubblico, sia nelle serate di selezione che nell'evento finale, è stata massiccia e calorosa. Il progetto, nella sua prima fase, si può considerare concluso a pieni voti.

Sempre nel 2012 era previsto l'avvio del lavoro al musical. Il lavoro finora svolto è stato il seguente:

-è stato creato un gruppo di lavoro, composto da giovani dell'associazione Rocky Rock e da esterni interessati al progetto. Hanno collaborato anche un regista teatrale della zona e un maestro di musica;

-il gruppo ha scritto la sceneggiatura relativa al musical e in corso d'opera ha deciso di ampliare il tema dello spettacolo, trattando non solo la storia del gruppo Blues Brothers come inizialmente previsto, ma la storia dell'evoluzione della musica partendo dai ritmi africani fino ad arrivare alla musica rock moderna. Il fulcro dello spettacolo ruoterà comunque attorno alla figura dei Blues Brothers, gruppo emblematico nella storia della musica;

-sono state acquistate alcune partiture utili per lo spettacolo (che verrà suonato-cantato dal vivo);

-sono state contattate le associazioni locali con cui collaborare (coro, filodrammatica e gruppo danza) e numerosi giovani, provenienti perlopiù dalle band della zona, ed è stata avviata la collaborazione.

Le attività previste per il 2012 sono state svolte, ma non sono state effettuate ancora le spese previste per lo spettacolo, in quanto si è preferito aspettare che la sceneggiatura sia completa. Il lavoro di scrittura della sceneggiatura è stato molto lungo, soprattutto per la mole di ricerche fatte dai componenti del gruppo di lavoro e per il loro adattamento allo spettacolo. Il progetto sta comunque procedendo e nel 2013 è prevista la prima dello spettacolo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per il 2013 è prevista la messa in scena dello spettacolo e si lavorerà divisi per gruppi: si inizierà a lavorare in un primo momento a gruppi separati: musicisti, attori, ballerini, scenografi. Ogni gruppo sarà guidato da un responsabile che dovrà mantenere i contatti con gli altri responsabili e con il supervisore generale, il quale sarà incaricato di assicurarsi che il progetto proceda in maniera continuativa, nei tempi stabiliti, e si occuperà anche di apportare le eventuali modifiche in corso d'opera. In secondo luogo i gruppi verranno chiamati a provare tutti assieme, a confrontarsi e se necessario ad apportare le ultime modifiche. Ogni gruppo si troverà circa una volta in settimana per provare e due volte in settimana nel periodo immediatamente precedente alla prima.

Nel 2013 si procederà anche all'acquisto di tutto il materiale necessario per l'inscenatura.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Risultati attesi:

- coinvolgimento di molti giovani, in particolar modo della Val di Cembra, ma non solo, in uno spettacolo completo, in cui musicisti, artisti, attori, ballerini, tecnici audio/luci ed altri soggetti creativi abbiano la possibilità di collaborare tra loro per dare vita ad un progetto unico nel suo genere;
- ampliamento della propria preparazione musicale/artistica, con il vantaggio di costruire insieme agli altri uno show di cui anche chi non vi parteciperà attivamente potrà godere;
- creazione di una rete attiva di collaborazioni tra associazioni di diverso tipo, volta anche alla condivisione di progetti futuri.

14.4 Abstract

Progetto biennale rivolto alla musica nelle sue varie sfaccettature, che prevede per il 2013 la realizzazione di un musical sulla storia della musica, dai ritmi tribali africani fino al rock moderno - diretto dall'ass. culturale RockyRock in collaborazione con gruppi musicali, coreutici, teatrali ed artistici del territorio.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

 Giovani 20-24 anni Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

 Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

 Adolescenti 15-19 anni Giovani 20-24 anni Giovani 25-29 anni Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 100

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300**16. Promozione e comunicazione del progetto****16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**X Bacheche pubbliche****X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini****X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

X Passaparola**X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)****X Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?****X SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

- 1 Questionario di gradimento che verrà distribuito agli spettatori del musical.
- 2 Incontri, in corso d'opera e conclusivi, con tutti i partecipanti per valutare il progetto.
- 3
- 4
- 5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 1900,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio e luci	€ 7898,19
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) acquisto costumi, cavi, cartoleria, ecc.	€ 2329,44
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 2714,50
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 765,74
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) video e dvd spettacolo	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare) partiture e arrangiamenti	€ 498,50
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 18106,37


18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 18106,37
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 5431,91
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 3621,27
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 9053,18

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 18106,37	€ 5431,91	€ 3621,27	€ 9053,19
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



***Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa
del Piano Operativo Giovani (POG)***

1. Spese da impegnare:

Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
CEM_1_ 2013	I GIOVANI SI INCONTRANO A VALLE APERTA	€ 3800,00
CEM_2_ 2013	CARROMANIA: GIOVANI E CREATIVITA' NEI CARRI ALLEGORICI	€ 7500,00
CEM_3_ 2013	IL VISCONTE DIMEZZATO	€ 8240,00
CEM_4_ 2013	Cittadinanza Comunitaria	€ 600,00
CEM_5_ 2013	Valorizzazione PGZ 2013	€ 6000,00
CEM_6_ 2013	Giornata verde: a scuola d'ambiente e di arte al Mulino di Portegnago	€ 4300,00
CEM_7_ 2013	CLEAN UP DAY	€ 10195,00
CEM_8_ 2013	ONE LOVE: RIPRENDI...AMO LA PACE	€ 2900,00
CEM_9_ 2013	UNO SGUARDO SUI BALCANI: punto di incontro fra oriente e occidente	€ 7500,00
CEM_10_ 2013	conoscere, studiare e vivere la musica nella sua totalità	€ 4100,35
CEM_11_ 2013	Rock'n'blues: un musical, un concorso	€ 18106,37
Totale		€ 73241,72

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:

Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
CEM_1_ 2013	€ 280,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 280,00
CEM_2_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_3_ 2013	€ 0,00	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
CEM_4_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_5_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_6_ 2013	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
CEM_7_ 2013	€ 950,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 950,00
CEM_8_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_9_ 2013	€ 4500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4500,00
CEM_10_ 2013	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
CEM_11_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 6330,00	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6630,00

3. Disavanzo:

(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) – (b + c)
€ 73241,72	€ 6630,00	€ 66611,72



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



4. Contributo richiesto alla PAT:

Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 66611,72	€ 19687,52	€ 13618,34	€ 33305,86
percentuale sul disavanzo	29.56 %	20.44 %	50 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

